

**INFORMATIVA ARERA -parametri ETC gestione ASVO S.p.A.**

**A. Coefficienti prestazionali gamma 1 e gamma 2:**

Il metodo Arera prevede la valutazione:

- rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_1$ ). Si valuta pertanto la coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari. Il coefficiente  $\gamma_1$  può essere valorizzato:
  - ✓ nell'ambito dell'intervallo  $[-0.2, 0]$ , in caso di valutazione soddisfacente;
  - ✓ nell'ambito dell'intervallo  $[-0.4, -0.2]$ , in caso di valutazione non soddisfacente;
- rispetto al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2$ ). Si valuta pertanto la percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata. Il coefficiente  $\gamma_2$  può essere valorizzato:
  - ✓ nell'ambito dell'intervallo  $[-0.15, 0]$ , in caso di valutazione soddisfacente;
  - ✓ nell'ambito dell'intervallo  $[-0.3, -0.15]$ , in caso di valutazione non soddisfacente;

Per il calcolo del **gamma 1**, al fine di avere la soglia fra soddisfacente e non soddisfacente **rispetto al valore del 76% da Piano Regionale Rifiuti**, si è utilizzato:

- come valore massimo l'80% (chi eguaglia o eccede tale valore ha quindi  $\gamma_1 = 0$ );
- come valore minimo il 72% (chi eguaglia o è più basso di tale valore ha quindi  $\gamma_1 = -0,4$ );
- i valori effettivi intermedi a tale intervallo max/min sono interpolati linearmente.

Comune	dati 2020 - ISPRA			$\gamma_1$		
	Popolazione (n°)	RIFIUTO TOTALE (t)	% RD (DM 26/05/2016)	valutazione	intervallo	scelta
Annone Veneto	3.790	1.532	80,79	Soddisfacente	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0,00
Caorle	11.383	12.337	66,06	Non soddisfacente	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$	-0,40
Cinto Caomaggiore	3.161	1.239	83,29	Soddisfacente	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0,00
Concordia Sagittaria	10.252	4.407	81,47	Soddisfacente	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0,00
Fossalta di Portogruaro	5.833	2.970	82,01	Soddisfacente	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0,00
Gruario	2.776	1.240	78,12	Soddisfacente	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,09
Portogruaro	24.465	11.455	77,70	Soddisfacente	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,12
Pramaggiore	4.673	1.848	83,53	Soddisfacente	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0,00
San Michele al Tagliamento	11.750	14.521	63,62	Non soddisfacente	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$	-0,40
San Stino di Livenza	12.805	5.615	82,43	Soddisfacente	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0,00
Teglio Veneto	2.250	800	77,35	Soddisfacente	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,13

Per il calcolo del **gamma 2** si sono utilizzati i valori della Frazione Estranea per le varie frazioni di rifiuto (dato fornito dal Gestore):

- per ASVO, frazioni considerate: CARTA, MULTIMATERIALE, VETRO e FORSU

Le modalità di calcolo interpolano fra i valori massimi e minimi secondo limiti CONAI:

Frazione	max	min
FORSU (F)	10%	6%
Carta Selettiva (CS)	4%	2%
Carta Congiunta (CC)	6%	3%
Plastica e lattine (PL)	22%	0%
Vetro, plastica e lattine (VPL)	13%	0%
Plastica (P)	20%	0%
Vetro (V)	4%	1%

Comune	dati 2020 - ISPRA			$\gamma 2$		
	Popolazione (n°)	RIFIUTO TOTALE (t)	% RD (DM 26/05/2016)	valutazione	intervallo	scelta
Annone Veneto	3.790	1.532	80,79	Soddisfacente	-0,15< $\gamma 2$ ≤0	-0,148
Caorle	11.383	12.337	66,06	Non soddisfacente	-0,3≤ $\gamma 2$ ≤-0,15	-0,152
Cinto Caomaggiore	3.161	1.239	83,29	Non soddisfacente	-0,3≤ $\gamma 2$ ≤-0,15	-0,186
Concordia Sagittaria	10.252	4.407	81,47	Soddisfacente	-0,15< $\gamma 2$ ≤0	-0,126
Fossalta di Portogruaro	5.833	2.970	82,01	Soddisfacente	-0,15< $\gamma 2$ ≤0	-0,121
Gruaro	2.776	1.240	78,12	Soddisfacente	-0,15< $\gamma 2$ ≤0	-0,141
Portogruaro	24.465	11.455	77,70	Soddisfacente	-0,15< $\gamma 2$ ≤0	-0,118
Pramaggiore	4.673	1.848	83,53	Non soddisfacente	-0,3≤ $\gamma 2$ ≤-0,15	-0,151
San Michele al Tagliamento	11.750	14.521	63,62	Non soddisfacente	-0,3≤ $\gamma 2$ ≤-0,15	-0,169
San Stino di Livenza	12.805	5.615	82,43	Soddisfacente	-0,15< $\gamma 2$ ≤0	-0,118
Teglio Veneto	2.250	800	77,35	Non soddisfacente	-0,3≤ $\gamma 2$ ≤-0,15	-0,194

Sulla base delle seguenti frazioni estranee (F.E.) fornite dal gestore:

COMUNE	F.E. CARTA (%)	F.E. VPL (%)	F.E. P (%)	F.E. PL (%)	F.E. NEL V (%)	F.E. FORU (%)
ANNONE VENETO	0,61%			16,36%	10,44%	0,53%
CAORLE	0,35%	21,32%		17,00%	11,15%	1,59%
CINTO CAOMAGGIORE	1,47%			16,13%	10,35%	0,90%
CONCORDIA SAGITTARIA	0,84%			16,28%	9,87%	0,76%
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	0,22%			16,31%	10,00%	1,11%
GRUARO	1,06%			16,48%	10,32%	1,46%
PORTOGRUARO	0,80%	21,74%	23,66%	16,31%	9,90%	1,02%
PRAMAGGIORE	0,68%			16,27%	10,36%	1,77%
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	0,40%	21,11%		16,41%	10,74%	0,76%
SAN STINO DI LIVENZA	0,65%			16,35%	10,14%	1,71%
TEGLIO VENETO	0,92%			16,30%	9,59%	2,16%

#### B. Coefficiente di recupero di produttività X

Utilizzando i valori calcolati di gamma 1 e gamma 2 (che forniscono il valore di gamma totale) e il confronto tra CUEff (costo unitario effettivo 2020 validato dall'ETC) e Benchmark (costo standard) viene definito il quadrante per il **valore X**: è stato scelto un valore di X pari al valore medio della classe della matrice ARERA. **Si ricorda che X serve solo per determinare il rho, cioè il massimo incremento tariffario dell'anno sulla base delle performance anche in questo caso legate alla raccolta differenziata, ma non introduce nuovi costi.**

(Per il calcolo dei **costi standard** sono stati utilizzati i dati ufficiali forniti da ISPRA relativi all'anno 2020 e il valore fornito dal gestore Veritas S.p.A. per l'imputazione della distanza del Comune dagli impianti principali di conferimento del rifiuto.)

#### schema Arera:

		$CUEff_{a-2} > Benchmark$	$CUEff_{a-2} \leq Benchmark$
<b>QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO</b> $(1+\gamma a) \leq 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X a \leq 0,3\%$
	<b>LIVELLO AVANZATO</b> $(1+\gamma a) > 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X a = 0,1\%$

Comune	Popolazione (n°)	FABBISOGNI STANDARD [€/t]	CU <sub>eff2020</sub> [€/t]	γ <sub>1</sub>	γ <sub>2</sub>	γ	1+γ	COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITA' X		
								valutazione	quadrante	valore medio
Annone Veneto	3.790	314,13	294,38	0,00	-0,148	-0,15	0,85	LIVELLO AVANZATO	X <sub>a</sub> =0,1%	0,10%
Caorle	11.383	396,31	605,36	-0,40	-0,152	-0,55	0,45	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	0,3%<X <sub>a</sub> ≤0,5%	0,40%
Cinto Caomaggiore	3.161	321,75	269,32	0,00	-0,186	-0,19	0,81	LIVELLO AVANZATO	X <sub>a</sub> =0,1%	0,10%
Concordia Sagittaria	10.252	308,09	316,11	0,00	-0,126	-0,13	0,87	LIVELLO AVANZATO	0,1%<X <sub>a</sub> ≤0,3%	0,20%
Fossalta di Portogruaro	5.833	311,80	267,60	0,00	-0,121	-0,12	0,88	LIVELLO AVANZATO	X <sub>a</sub> =0,1%	0,10%
Gruaro	2.776	317,06	279,58	-0,09	-0,141	-0,23	0,77	LIVELLO AVANZATO	X <sub>a</sub> =0,1%	0,10%
Portogruaro	24.465	326,36	316,42	-0,12	-0,118	-0,23	0,77	LIVELLO AVANZATO	X <sub>a</sub> =0,1%	0,10%
Pramaggiore	4.673	301,62	265,69	0,00	-0,150	-0,15	0,85	LIVELLO AVANZATO	X <sub>a</sub> =0,1%	0,10%
San Michele al Tagliamento	11.750	385,08	459,16	-0,40	-0,169	-0,57	0,43	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	0,3%<X <sub>a</sub> ≤0,5%	0,40%
San Stino di Livenza	12.805	297,50	295,08	0,00	-0,118	-0,12	0,88	LIVELLO AVANZATO	X <sub>a</sub> =0,1%	0,10%
Teglio Veneto	2.250	317,20	299,21	-0,13	-0,194	-0,33	0,67	LIVELLO AVANZATO	X <sub>a</sub> =0,1%	0,10%

### C. Limite tariffario

Comune	X	INFLAZIONE PROGRAMMATA	QL	PG	CAP
Annone Veneto	0,10%	1,70%	3%	2%	6,60%
Caorle	0,40%	1,70%	3%	2%	6,30%
Cinto Caomaggiore	0,10%	1,70%	3%	2%	6,60%
Concordia Sagittaria	0,20%	1,70%	3%	2%	6,50%
Fossalta di Portogruaro	0,10%	1,70%	3%	2%	6,60%
Gruaro	0,10%	1,70%	3%	2%	6,60%
Portogruaro	0,10%	1,70%	3%	2%	6,60%
Pramaggiore	0,10%	1,70%	3%	2%	6,60%
San Michele al Tagliamento	0,40%	1,70%	3%	2%	6,30%
San Stino di Livenza	0,10%	1,70%	3%	2%	6,60%
Teglio Veneto	0,10%	1,70%	3%	2%	6,60%

Essendo:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

con

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

Dove:

- **Rpi** è il tasso di inflazione programmata, per il 2022 pari a 1,7%
- **X** è il coefficiente di recupero della produttività, che riduce il limite alla crescita tariffaria e può avere valore compreso fra 0,1% e 0,5%
- **QL** è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- **PG** è il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%;

#### D. Parametri $\omega$ e $b$ , per la determinazione dello sharing

La valorizzazione dei gamma 1 e gamma 2 permette quindi di definire il **valore dell'  $\omega$**  (in questo caso la matrice ARERA fornisce un valore "secco" e non un intervallo discrezionale):

**schema Arera:**

	$-0.2 < \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0.4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0.2$
$-0.15 < \gamma_{2,a} \leq 0$	$\omega a = 0.1$	$\omega a = 0.3$
$-0.3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0.15$	$\omega a = 0.2$	$\omega a = 0.4$

Mentre per la **valorizzazione del  $b$**  ("fattore di sharing dei proventi in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei") si è proceduto applicando lo 0,6 per tutti i comuni.

Comune	valutazione $\gamma_1$	$\gamma_1$	valutazione $\gamma_2$	$\gamma_2$	$\omega$	$b$	$b(1+\omega)$
Annone Veneto	Soddisfacente	0	Soddisfacente	-0,15	0,1	0,6	0,66
Caorle	Non soddisfacente	-0,4	Non soddisfacente	-0,15	0,4	0,6	0,84
Cinto Caomaggiore	Soddisfacente	0	Non soddisfacente	-0,19	0,2	0,6	0,72
Concordia Sagittaria	Soddisfacente	0	Soddisfacente	-0,13	0,1	0,6	0,66
Fossalta di Portogruaro	Soddisfacente	0	Soddisfacente	-0,12	0,1	0,6	0,66
Gruaro	Soddisfacente	-0,09	Soddisfacente	-0,14	0,1	0,6	0,66
Portogruaro	Soddisfacente	-0,12	Soddisfacente	-0,12	0,1	0,6	0,66
Pramaggiore	Soddisfacente	0	Non soddisfacente	-0,15	0,2	0,6	0,72
San Michele al Tagliamento	Non soddisfacente	-0,4	Non soddisfacente	-0,17	0,4	0,6	0,84
San Stino di Livenza	Soddisfacente	0	Soddisfacente	-0,12	0,1	0,6	0,66
Teglio Veneto	Soddisfacente	-0,13	Non soddisfacente	-0,19	0,2	0,6	0,72

**E . PEF 2022 solo gestore - Comuni ASVO S.p.A.**

PEF ASVO	PEF 2021	PEF2022	delta	delta%
Totale costi fissi e variabili	21.635.692	22.662.819	1.027.128	4,75%
Totale ET calcolate (al netto proventi servizi a corrispettivo e CONAI)	20.829.692	21.979.219	1.149.527	5,52%
<b>PEF TOTALE</b>	<b>21.274.514</b>	<b>21.246.508</b>	<b>-28.006</b>	<b>-0,13%</b>

Totale costi fissi e variabili	PEF 2021	PEF2022	delta	delta%
Annone veneto	411.925	426.279	14.354	3,48%
Caorle	6.691.267	6.986.822	295.555	4,42%
Cinto Caomaggiore	293.091	314.259	21.168	7,22%
Concordia Sagittaria	1.306.807	1.317.844	11.038	0,84%
Fossalta di Portogruaro	747.764	797.922	50.157	6,71%
Gruaro	304.053	302.883	-1.171	-0,38%
Portogruaro	3.476.298	3.532.009	55.711	1,60%
Pramaggiore	474.154	483.617	9.462	2,00%
San Michele al Tagliamento	6.222.863	6.737.830	514.967	8,28%
San Stino di Livenza	1.510.765	1.557.231	46.466	3,08%
Teglio Veneto	196.704	206.123	9.420	4,79%
<b>TOTALE</b>	<b>21.635.692</b>	<b>22.662.819</b>	<b>1.027.128</b>	<b>4,75%</b>

Totale ET calcolate	PEF 2021	PEF2022	delta	delta%
Annone veneto	394.693	406.695	12.001	3,04%
Caorle	6.513.911	6.811.022	297.111	4,56%
Cinto Caomaggiore	279.841	299.443	19.602	7,00%
Concordia Sagittaria	1.206.666	1.272.999	66.333	5,50%
Fossalta di Portogruaro	668.168	763.155	94.987	14,22%
Gruaro	291.630	289.829	-1.801	-0,62%
Portogruaro	3.239.089	3.405.985	166.897	5,15%
Pramaggiore	445.354	461.356	16.002	3,59%
San Michele al Tagliamento	6.148.058	6.575.576	427.518	6,95%
San Stino di Livenza	1.457.944	1.496.630	38.686	2,65%
Teglio Veneto	184.338	196.529	12.191	6,61%
<b>TOTALE</b>	<b>20.829.692</b>	<b>21.979.219</b>	<b>1.149.527</b>	<b>5,52%</b>

PEF TOTALE	PEF 2021	PEF2022	delta	delta%	
Annone veneto	395.888	407.889	12.001	3,03%	
Caorle	6.515.189	6.332.662	-182.527	-2,80%	manca spiaggiato 2017 (249775,66 senza iva) e 2019 (383034,47 senza iva)
Cinto Caomaggiore	281.015	300.922	19.907	7,08%	
Concordia Sagittaria	1.270.296	1.278.046	7.751	0,61%	
Fossalta di Portogruaro	749.704	778.457	28.753	3,84%	Variazione per subentro spazzamento 24.000€
Gruaro	291.692	289.917	-1.776	-0,61%	
Portogruaro	3.511.352	3.454.779	-56.572	-1,61%	
Pramaggiore	451.288	463.198	11.910	2,64%	
San Michele al Tagliamento	6.131.087	6.244.559	113.472	1,85%	
San Stino di Livenza	1.486.083	1.498.045	11.962	0,80%	
Teglio Veneto	190.921	198.033	7.112	3,73%	
<b>TOTALE</b>	<b>21.274.514</b>	<b>21.246.508</b>	<b>-28.006</b>	<b>-0,13%</b>	

**È importante però capire che c'è una differenza tra variazioni del COSTO DEL PEF tra il 2021 ed il 2022 e la variazione delle TARIFFE ALL'UTENZA.**

Infatti i Comuni hanno mantenuto invariate le tariffe nel 2020, applicando le tariffe del 2019 e nel 2021, anno della manovra tariffaria, i Comuni hanno utilizzato fondi diversi (fondo funzioni covid per conguaglio 2020, extragettoni di annualità precedenti, altro) per contenere gli incrementi tariffari a decorrere dal 2018, anno di entrata in vigore della metodologia Arera.

Ovvero nel 2021 i costi dei pef contenevano i costi del 2021, i conguagli degli anni 2018, 2019 e 2020.

In particolare per gli anni 2022 e 2023 si assiste ad incrementi tariffari per i Comuni che nel 2021 avevano PEF extra cap (cioè che superavano di oltre il 6,6% il valore del PEF applicato rispetto al 2019), ma, in ragione di queste contribuzioni da parte dello stato e dei comuni, gli aumenti tariffari sono stati più contenuti, proprio per affrontare l'emergenza epidemiologica. In questo modo le tariffe non hanno ancora raggiunto la piena copertura dei costi, anche per quella gradualità che l'assemblea di bacino aveva approvato con la manovra del 2021, ovvero rimandando gli incrementi extra cap alle annualità successive.

La necessità di tali aumenti si ripropone pertanto per gli anni 2022 e 2023 nonostante gli incrementi dei costi siano contenuti rispetto alle annualità 2020 e 2021.

Nella manovra di validazione dei PEF 2022-2025 si chiederà pertanto ai gestori di poter rimodulare nel quadriennio 2022-2025 i costi dei PEF, finanziando in qualche modo i singoli comuni, ed anche oltre se necessario, per poter contenere gli incrementi tariffari annui.

A fronte degli inevitabili incrementi tariffari, nelle situazioni più critiche occorrerà trovare delle sinergie tra gestori e uffici comunali per avviare progetti di recupero di eventuale extragettono.